

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: REI - REINDUSTRIA INNOVAZIONE s.c.r.l.
Sede: VIA LANAIOLI 1 26100 CREMONA CR
Capitale sociale: 214.956
Capitale sociale interamente versato: si
Codice CCIAA: Cremona
Partita IVA: 01087440192
Codice fiscale: 01087440192
Numero REA:
Forma giuridica: CONSORZIO
Settore di attività prevalente (ATECO): 829999 Altri servizi di sostegno alle imprese nca
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	890
II - Immobilizzazioni materiali	1.120.330	747.673
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	1.120.330	748.563

C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	155.856	220.578
imposte anticipate	3.417	3.417
Totale crediti	159.273	223.995
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.287	1.287
IV - Disponibilità liquide	34.470	569
Totale attivo circolante (C)	195.030	225.851
D) Ratei e risconti	282.621	178.050
Totale attivo	1.597.981	1.152.464
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	214.956	214.956
III - Riserve di rivalutazione	842.614	442.455
IV - Riserva legale	6.081	3.739
VI - Altre riserve	65.154	20.659
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	13.903	46.835
Totale patrimonio netto	1.142.708	728.644
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	10.894	3.511
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	125.091	136.524
esigibili oltre l'esercizio successivo	308.454	277.209
Totale debiti	433.545	413.733
E) Ratei e risconti	10.834	6.576
Totale passivo	1.597.981	1.152.464

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	150.888	78.088
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	(19.200)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	(19.200)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	322.136	434.250
altri	10.993	26.241
Totale altri ricavi e proventi	333.129	460.491

Totale valore della produzione	484.017	519.379
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	942	1.080
7) per servizi	110.038	183.994
8) per godimento di beni di terzi	2.937	3.248
9) per il personale		
a) salari e stipendi	211.932	144.447
b) oneri sociali	53.126	35.631
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	14.961	12.603
c) trattamento di fine rapporto	13.689	9.186
d) trattamento di quiescenza e simili	1.272	2.060
e) altri costi	0	1.357
Totale costi per il personale	280.019	192.681
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	46.031	46.300
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	890	946
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	45.141	45.354
Totale ammortamenti e svalutazioni	46.031	46.300
14) oneri diversi di gestione	16.538	22.567
Totale costi della produzione	456.505	449.870
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	27.512	69.509
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	24	4
Totale proventi diversi dai precedenti	24	4
Totale altri proventi finanziari	24	4
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7.792	9.949
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.792	9.949
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(7.768)	(9.945)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	19.744	59.564
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.841	12.031
imposte differite e anticipate	0	698
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.841	12.729
21) Utile (perdita) dell'esercizio	13.903	46.835

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, sottoposto all'approvazione dell'Assemblea nel più ampio termine statutario di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio come consentito dalla legge 26 febbraio 2021 n. 21 di conversione del decreto Milleproroghe (D.L. n. 183/2020) che ripropone per i bilanci di esercizio al 31 dicembre 2020 la possibilità di convocazione dell'assemblea per l'approvazione entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio (ex art. 106 del DL 18/2020 convertito con L. 24 aprile 2020 n. 27), corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Il Bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale e la sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis, 2435-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Pur ricorrendo i requisiti di cui all'art.2435-ter del Codice Civile, la Società ha optato per la predisposizione del Bilancio in forma abbreviata in conformità alle disposizioni dettate dal all'art. 2435-bis, c.1, del Codice Civile

Inoltre la presente Nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 e pertanto non si è provveduto a redigere la Relazione sulla gestione, come previsto dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Sono stati indicati esplicitamente le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati, calcolati sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risultasse durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sarebbero iscritte a tale minore valore; questo non verrebbe mantenuto nei successivi bilanci qualora venissero meno i motivi della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Sono stati indicati esplicitamente le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati, calcolati sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	20%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Altri beni:	
- Mobili e arredi	12%
- Macchine ufficio elettroniche	20%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risultasse durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sarebbero iscritte a tale minore valore; questo non verrebbe mantenuto nei successivi bilanci qualora venissero meno i motivi della rettifica effettuata.

Il costo è rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione; il valore così determinato non eccede, in ogni caso, il valore di mercato.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, sia in Euro che in valuta estera, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla Società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 del Codice Civile e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i contributi in conto esercizio sono contabilizzati con il principio della competenza, nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli, che può essere anche

successivo all'esercizio di competenza della componente di reddito alla quale essi sono riferiti.

- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel prospetto seguente sono evidenziati i saldi e le variazioni delle Immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	74.629	1.916.992	0	1.991.621
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	73.739	1.169.319		1.243.058
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	890	747.673	0	748.563
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	5.263	0	5.263
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	412.535	0	412.535
Ammortamento dell'esercizio	890	45.141		46.031
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	(890)	372.657	0	371.767
Valore di fine esercizio				
Costo	74.629	1.922.593	0	1.997.222
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	74.628	802.263		876.891
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	1.120.330	0	1.120.330

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali

			dell'ingegno					
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	74.628	0	0	0	74.629
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	73.739	0	0	0	73.739
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	890	0	0	0	890
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	890	0	0	0	890
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	(890)	0	0	0	(890)
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	0	74.628	0	0	0	74.629
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	74.628	0	0	0	74.628
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	0	0

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.377.690	59.772	4.140	475.389	0	1.916.992
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	643.484	52.439	4.140	469.256	0	1.169.319
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	734.207	7.333	0	6.133	0	747.673
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	1.615	0	3.648	0	5.263
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	412.535	0	0	0	0	412.535
Ammortamento dell'esercizio	40.812	1.816	0	2.512	0	45.141
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	371.723	(202)	0	1.136	0	372.657
Valore di fine esercizio						
Costo	1.377.690	61.387	4.140	479.375	0	1.922.593
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	271.761	54.256	4.140	472.106	0	802.263
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	1.105.930	7.131	0	7.269	0	1.120.330

Immobilizzazioni materiali oggetto di rivalutazione alla fine dell'esercizio

Con l'art. 110 del D.L.104/2020 è stato introdotto un nuovo provvedimento di rivalutazione "generale" dei beni di impresa, che muove da quello a suo tempo previsto dall'art. 15 del D.L. 185/2008, convertito nella L. 2/2009.

Il provvedimento che ha reintrodotto la rivalutazione dei beni di impresa riprende i tratti salienti della disciplina a suo tempo disciplinata dalla L. 342/2000, tanto che l'art. 110 comma 7 del D.L. 104/2020 rimanda espressamente, in quanto compatibili:

- agli art. 11, 12, 13 e 15 della L. 342/2000;
- al D.M. 162/2001;
- al D.M. 86/2002;
- all'art. 1 comma 475, 477 e 478 della L. 311/2004.

La rivalutazione dei beni d'impresa rappresenta una deroga al principio generale di valutazione delle immobilizzazioni e delle partecipazioni che va coordinato con il principio generale del "quadro fedele" (*true and fair view*), previsto dalla direttiva 2013/34/UE, quale criterio guida nella predisposizione del bilancio e che è stato recepito dal legislatore italiano nel secondo comma dell'articolo 2423 del Codice civile, secondo il quale *"il bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio"*.

Tale necessità di coordinamento la si rinviene anche nello stesso articolo 110 del DL 104/2020 il quale, richiamando l'applicabilità del comma 2 dell'articolo 11 della legge 342/2000, prescrive così che i *"valori iscritti in bilancio e in inventario a seguito della rivalutazione non possono in nessun caso superare i valori effettivamente attribuibili ai beni con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori correnti e alle quotazioni rilevate in mercati regolamentati italiani o esteri"*.

In relazione a quanto sopra indicato la Società ha optato per la rivalutazione dei beni di cui alla tabella sottostante, con riconoscimento fiscale del maggior valore attribuito ai beni per effetto della rivalutazione stessa, a decorrere dall'esercizio 2021, mediante il pagamento di un'imposta sostitutiva del 3%.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del D.M. 162/2002 la rivalutazione è avvenuta, a livello contabile, mediante riduzione del fondo ammortamento, modificando la vita utile del bene. Tale scelta è conseguenza dell'effettivo allungamento della vita utile dei fabbricati, grazie alle costanti manutenzioni ordinarie e straordinarie a cui gli stessi sono stati sottoposti e quindi alla revisione del procedimento di stima della vita utile come originariamente impostato.

I fabbricati sono stati oggetto di perizia di valore, e la Società ritiene che la rivalutazione rientri nei *"valori effettivamente attribuibili ai beni con riferimento alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità economica di utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori correnti e alle quotazioni rilevate in mercati regolamentati italiani o esteri"*, così come indicato nel documento interpretativo n. 7 dell'OIC. Il documento interpretativo OIC 7, peraltro, ricalca il documento interpretativo OIC 5 emesso in occasione della rivalutazione dei beni di impresa di cui alla legge 145/2018.

In relazione al disposto di cui all'OIC 29 si sottolinea che il cambiamento di stima non incide, nel 2020, sul conto economico della Società.

La riserva formatasi in conseguenza della rivalutazione, al netto dell'imposta sostitutiva e non affrancata ai sensi dell'art. 110, comma 3, del D.L. 104/2020, è una riserva in sospensione di imposta, per la quale la Società non ha iscritto la fiscalità differita in quanto si hanno fondate previsioni che tale riserva non sia distribuita ai Soci.

Descrizione beni	Valore di bilancio al 31 dicembre 2020	Rivalutazione	Imposta sostitutiva
Fabbricati	1.105.930	412.535	12.376

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Debiti

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si sottolinea che la Società ha beneficiato della possibilità concessa dall'art. 56 del DL 18/2020 (Cura Italia) di sospendere il pagamento della quota capitale delle rate mutuo ipotecario in essere presso Banca Cremasca e Mantovana, fino al 30 giugno 2021 (L. 178/2020), per un ammontare di Euro 18.677,99.

Grazie al Decreto Liquidità n. 23/2020, la Società ha inoltre beneficiato delle garanzie statali sul prestito bancario di Euro 25.000 la cui quota capitale inizierà a dover essere rimborsata a partire dal 26 luglio 2022.

Si fornisce un dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e di durata residua superiore a 5 anni (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	181.669	295.847	0	0	295.847	137.698	433.545

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 del Codice Civile si precisa che non sono stati imputati al Conto Economico singoli elementi di costo o di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2020.

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	1
Impiegati	5
Operai	0
Altri dipendenti	2
Totale Dipendenti	8

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori ai membri del Collegio Sindacale, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2020, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	0	9.100
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 del Codice Civile si segnalano l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della

natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime sono distintamente indicate.

La Società ha iscritto un'ipoteca volontaria di primo grado per un ammontare di euro 2.000.000 sull'immobile sito in Crema via G. Di Vittorio 2.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'articolo 2427 punto 22-bis), del Codice Civile, vi è l'obbligo di indicare in nota integrativa le operazioni con parti correlate, precisandone l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

Si applica la definizione di parti correlate contenuta nei principi contabili internazionali IAS/IFRS (precisamente, il principio di riferimento è lo IAS 24, paragrafo 9).

Per "operazioni con parti correlate" si deve intendere un trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo.

Per l'identificazione delle operazioni di importo "rilevante" si deve fare riferimento al principio generale della "significatività", illustrato nel principio contabile nazionale OIC 11, il quale, tra l'altro, precisa che il bilancio d'esercizio deve esporre solo quelle informazioni che hanno un effetto significativo e rilevante sui dati di bilancio o sul processo decisionale dei destinatari.

Per quando riguarda le "normali condizioni di mercato", si devono considerare non solo le condizioni di tipo quantitativo, relative al prezzo, ma anche le motivazioni che hanno condotto alla decisione di porre in essere l'operazione e a concluderla con parti correlate, anziché con terzi indipendenti.

Alla luce di quanto premesso, ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis Vi segnaliamo che nell'esercizio la Società ha beneficiato gratuitamente dell'operato del consiglio di Amministrazione. Si precisa inoltre che i componenti del Consiglio di Amministrazione non hanno percepito alcun rimborso spese, nè gettone di presenza per la loro attività.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater del Codice Civile si informa che dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo da segnalare.

Nonostante, l'emergenza economica causata dal Covid-19 abbia comportato il blocco di alcune attività e si sia riflessa pesantemente in ogni settore economico, ad oggi l'impatto sulla situazione patrimoniale finanziaria della Società non sembra aver avuto particolari riflessi negativi

Azioni proprie e di società controllanti

In ottemperanza al disposto dei punti 3) e 4), c. 3, art. 2428 del Codice Civile si comunica che la Società non ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni proprie e della Società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1 c.125 della L. 124/2017, si segnala l'importo delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad esse collegati, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria:

CONTRIBUTI INCASSATI ALLA DATA DEL 31.12.2020			
Importo	Data di Incasso	Riferimento	Erogatore
		attività/progetto	
72.000,00	23/01/2020	Quota Consortile	CCIAA di Cremona
28.800,00	23/01/2020	Tavolo della competitività	CCIAA di Cremona
2.880,00	27/01/2020	Attività scambi estero	Comune di Crema
1.920,00	27/01/2020	Tavolo stakeholders	Comune di Crema
4.800,00	27/01/2020	Associazione Made in Crema	Comune di Crema
2.400,00	30/04/2020	Igrue Pon - Garanzia Giovani	Igrue Pon - Garanzia Giovani
25.000,00	29/06/2020	Covid-19 Fondo Garanzia PMI	Fondo di Garanzia
5.324,19	04/08/2020	Quota Consortile	Comune di Casalmaggiore
1.920,00	06/08/2020	Studio di fattibilità - acconto	Comune di Crema
806,40	19/08/2020	Contributo Fai credito	CCIAA di Cremona
72.000,00	26/08/2020	Quota Consortile	CCIAA di Cremona
7.680,00	08/10/2020	Studio di fattibilità	Comune di Crema
4.438,20	28/10/2020	Erasmus + AttTrak	Bill-De
8.133,20	21/12/2020	Erasmus+ Cemivet	Bill-De
CONTRIBUTI DI COMPETENZA MA NON INCASSATI ALLA DATA DEL 31.12.2020			

Importo	Data di Incasso	Riferimento attività/progetto	Erogatore
11.235,84	09/02/2021	Quota Consortile	Comune di Cremona
55.484,00	11/02/2021	Quota Consortile	Creasca servizi

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

Descrizione	Valore
Utile dell'esercizio:	
- a Riserva legale	695
695- a Riserva straordinaria	13.208
- a copertura perdite precedenti	
- a dividendo	
- a riserva indisponibile ex D.L. 104/2020	
- a nuovo	
Totale	13.903

Tempi di pagamento delle transazioni commerciali

Ai sensi dell'art. 7-ter D. Lgs. 231/2002 si segnala che il tempo medio di pagamento dei fornitori nelle transazioni commerciali è mediamente pari a 30 giorni fine mese dalla data di ricezione della fattura. Eventuali ritardi fisiologici rispetto al termine pattuito sono limitati a 10 giorni lavorativi.

Le politiche commerciali della società non prevedono richieste nei confronti dei fornitori per ottenere particolari dilazioni.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi dell'art. 2361, comma 2 del Codice Civile, si segnala che la Società non ha assunto alcuna partecipazione che possa comportare per la stessa assunzione di responsabilità illimitata su debiti altrui.

Altro commento

CREDITO D'IMPOSTA RICERCA E SVILUPPO

Nell'esercizio 2020 l'azienda ha realizzato attività di ricerca, sviluppo che hanno condotto all'acquisizione di nuove conoscenze e capacità, utilizzate per apportare un notevole miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti. Ha inoltre realizzato attività di innovazione dei prodotti e processi tecnologici finalizzate all'introduzione di prodotti o processi nuovi o significativamente migliorati rispetto a quelli già realizzati o applicati.

In particolare si sono concretizzate nei seguenti progetti:

1. Ad- Com
2. Humans Hub
3. Eca
4. Cemivet
5. Piattaforma S3

In relazione a quanto sopra ha deciso di avvalersi delle agevolazioni previste ai sensi del Decreto MISE del 26/05/2020 di cui alla L. n.160 27-12-2019 e s.m.i.

Per tali attività ha sostenuto spese per euro 81.420,22 che costituisce la base di calcolo.

L'importo del credito d'imposta è calcolato in euro 4.057,09, anche considerando, ove possibile, l'applicazione delle maggiorazioni previste dalla normativa stessa.

L'azienda ritiene che i risultati conseguiti possano generare positive ricadute anche in termini di fatturato. Inoltre, in virtù di tali attività l'azienda ha aumentato le conoscenze e prevede di incrementare la presenza nel proprio settore di riferimento.

CREDITO D'IMPOSTA NUOVI INVESTIMENTI

A fronte dell'acquisto di beni strumentali, l'art. 1, commi da 184 a 197, Legge n. 160/2019 (Finanziaria 2020), ha previsto il riconoscimento di un credito d'imposta del 6% da utilizzare in compensazione in 5 quote annuali di pari importo a partire dall'anno successivo all'entrata in funzione del bene.

La società a seguito dell'acquisto di Euro 3.540 di beni strumentali nuovi può godere di un credito d'imposta di euro 212.

Inoltre, sempre a fronte dell'acquisto di beni strumentali, è stato riproposto dall'art. 1, commi da 1051 a 1063 e 1065, Legge n. 178/2020 (Finanziaria 2021) anche per gli investimenti nei predetti beni strumentali nuovi effettuati nel periodo 16.11.2020 - 31.12.2022, il riconoscimento di un credito d'imposta del 10% da utilizzare in compensazione in 3 quote annuali di pari importo dall'anno stesso di entrata in funzione del bene. In questo caso, l'utilizzo è consentito anche in un'unica quota annuale avendo la Società i ricavi sono inferiori a Euro 5 milioni.

La società a seguito dell'acquisto di Euro 2.614 di beni strumentali nuovi può godere di un credito d'imposta di euro 261.

Il credito d'imposta è stato imputato, per l'intero ammontare, nell'esercizio di competenza alla voce A.5 "Altri ricavi e proventi" di Conto economico.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. Mario Tagliaferri, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quater della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa, è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Società.

CREMONA, 27 Maggio 2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente